

CONGELANO I SALARI, CONGELIAMO IL LAVORO

SCIOPERIAMO IL 14 /5

Perché:

- non accettiamo il taglio delle nostre retribuzioni ferme a 1200 Euro al mese compreso il salario accessorio;
- non tolleriamo che non venga pagato il salario accessorio collegato a funzioni definite contrattualmente e regolarmente eseguite;
- non ci fidiamo delle vuote parole della politica che – seppure ha tamponato il problema per il mese di Maggio (in vista delle elezioni europee) – ripresenterà il conto a Giugno;
- avversiamo le politiche di austerità imposte dalla Troika e i sacrifici richiesti dai governi nazionali (Berlusconi, Monti, Letta e Renzi), che si accaniscono contro i pubblici servizi e i pubblici impiegati e contro la cittadinanza che di questi servizi si avvale;
- è vergognoso il blocco dei salari imposto da quasi 5 anni e che proseguirà per altri 5, nonché il blocco delle assunzioni e l'aumento dei carichi di lavoro particolarmente pesante per il settore della polizia locale e scolastico-educativo;
- l'amministrazione Marino ha utilizzato strumentalmente la relazione del MEF (da lui stesso richiesta) per aggredire i già martoriati servizi educativi e scolastici e spingerli verso una ancora più devastante privatizzazione e precarizzazione del rapporto di lavoro;
- la stessa amministrazione **vuole riscrivere il contratto decentrato** sconvolgendo orari di lavoro e di vita introducendo orario spezzato e turnazioni, eliminando indennità che costituiscono il margine tra sopravvivenza e povertà in parecchi casi, riorganizzando forzatamente i servizi e introducendo la mobilità obbligatoria; eliminando dove possibile il buono pasto (fermo da 15 anni a 5,25 euro), ma lasciandolo interamente alla dirigenza già lucrosamente premiata con retribuzioni stratosferiche; applicando le regole imposte dal decreto Brunetta distruggendo il bagaglio di esperienze e professionalità esistenti senza apportare alcun miglioramento alla qualità dei servizi;
- dopo l'assemblea di tutte le RSU del 6 Maggio cgil, cisl e uil hanno boicottato l'azione di sciopero di USB provocando grande confusione nel personale, convocando uno sciopero fantasma giudicato irricevibile dalla Commissione di Garanzia (vittime delle loro stesse regole).



Lo sciopero riguarda tutte le categorie professionali e coincide con il turno di lavoro del 14/5/2014. I Lavoratori e le Lavoratrici di Roma Capitale saranno

TUTTI AL PRESIDIO

che si terrà a partire dalle Ore 9,00
in Piazza Madonna di Loreto (Piazza Venezia)
alle 12,00 il Presidio si sposterà al Ministero della Funzione Pubblica

Tutti i dipendenti sono invitati a dar vita a un freeze mob in maglietta nera(per la morte del contratto decentrato) per un minuto di immobilità (anche con l'utenza) alle 12,30

Saranno garantite le condizioni d'incolumità delle persone e la tutela delle cose